



I.I.S. Blaise Pascal - Via Makallé, 12 - 42124 - Reggio Emilia - Telefono: 0522 512351 - Fax: 0522 516741
E-mail: reis01600q@istruzione.it - Posta elettronica certificata: reis01600q@pec.istruzione.it - Dirigente scolastico: preside@iispascal.it
Codice Fiscale: 91168530359 - Codice MIUR: REIS01600Q - Codice Univoco Ufficio: UF99UK



I.I.S. BLAISE PASCAL

EX INDIRIZZO SPERIMENTALE B.U.S. – T.C.S.



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro la data precedente il triennio di riferimento, indicata da comunicazione ministeriale relativa, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai punti precedenti, il Piano verrà pubblicato all'albo;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Si precisa che:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed, in particolare, degli aspetti emergenti dall'analisi operata da parte dei Dipartimenti disciplinari.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, saranno recepite nell'ambito delle varie attività svolte e supervisionate dai docenti nel corso dell'anno scolastico.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **Commi 1-4**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si sviluppa nell'ottica sia della centralità dello studente, attraverso la *valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento*, sia della considerazione *della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo* anche attraverso un lavoro improntato da sempre su *collaborazione e progettazione*.

Le finalità di una scuola inserita armonicamente nella società civile sono perseguite, nel rispetto delle esigenze delle famiglie, anche *mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al D.P.R. 275/1999, e in particolare attraverso:*

- a) *l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;*
- b) *il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia.*

➤ **Commi 5-7 e 14**

- a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche;*
- c) *potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- f) *sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport;*
- g) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
- h) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- i) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;*

- j) *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
- k) *valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;*
- l) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- m) *definizione di un sistema di orientamento.*

Allo scopo dell'attuazione di tali obiettivi si terrà conto di queste priorità:

- ✓ Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che risulta necessario l'ampliamento del numero di spazi disponibili per la didattica, sia laboratori che aule; essenziale è anche il costante ammodernamento e aggiornamento degli attuali laboratori; si sottolinea inoltre l'importanza di una palestra appositamente dedicata all'Istituto, in corso di realizzazione, ma ancora non funzionante.
- ✓ Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia, le priorità emerse dal RAV inducono a evidenziare che il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà permettere, in base alle classi autorizzate, l'espletazione degli attuali monte ore curricolari, i quali prevedono, attraverso l'applicazione delle quote di autonomia e flessibilità, il rafforzamento orario delle aree disciplinari sia comuni, linguistiche e matematico-scientifiche, sia specifiche dei vari indirizzi, con particolare attenzione al sostegno all'attività laboratoriale; in particolare, per il sostegno si dovranno considerare le esigenze relative ad un'efficace applicazione della didattica individualizzata.
- ✓ Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti attraverso azioni di recupero e di potenziamento, ad un corretto orientamento, all'apertura all'internazionalizzazione, all'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale, alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente. La sempre maggiore complessità della gestione dell'Istituzione Scolastica comporterà l'utilizzo di quote orarie del potenziamento finalizzate al supporto delle funzioni organizzative. La necessità di riservare sempre, obbligatoriamente, la quota oraria indispensabile per le sostituzioni dei docenti assenti rimane, comunque, prioritaria.
- ✓ Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere mantenute le funzioni: dello staff a supporto del dirigente scolastico, con funzione di pianificazione e gestione delle diverse attività educativo-didattiche, anche pomeridiane, pianificate, e integrato, a seconda delle contingenze, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; della Commissione Didattica, con funzioni consultive e propositive rispetto agli indirizzi strategici d'Istituto, costituito dal dirigente scolastico, dai docenti collaboratori e coordinatori di Indirizzo e Dipartimenti disciplinari; dei Dipartimenti di Indirizzo e dei Dipartimenti disciplinari, con relativi Coordinatori; dovrà, infine, essere perfezionata la funzione dei Comitati Scientifico e Tecnico-Scientifico di cui ai DPR 88-89/2010.
- ✓ Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliari, il fabbisogno sarà definito in relazione all'attività didattica organizzata, coerentemente alle finalità istituzionali dell'Istituzione Scolastica, alle esigenze degli alunni, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica. La divisione del lavoro, ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione, va effettuata attraverso la determinazione di carichi aventi carattere omogeneo, naturalmente in relazione ai diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di rilevazione dei bisogni formativi con conseguenti progettazione e realizzazione di un efficace piano di formazione del personale suddetto. La divisione dello spazio-scuola dell'Istituto su più sedi (1 centrale e 4 succursali; 2 palestre, di cui una, al momento, al di fuori del Polo Scolastico di pertinenza), la prosecuzione dell'attività educativo-didattica in orari pomeridiani, la necessaria assistenza agli alunni diversamente abili, rappresentano elementi di criticità da presidiare con particolare attenzione, relativamente al fabbisogno del personale ausiliario. Si segnala, in particolare, per l'organizzazione generale delle attività, la difficoltà derivante dal numero consistente di collaboratori scolastici a mansioni ridotte. In relazione al personale amministrativo, l'assegnazione dovrà poter garantire un efficiente ed efficace servizio in

funzione della progettualità dell'Istituto. Riguardo agli assistenti tecnici, la didattica laboratoriale applicata in modo esteso a tutte le classi e a tutti gli ambiti curriculari, costituisce caratteristica distintiva dell'Istituto: quindi, l'assegnazione dovrà tener conto del numero dei laboratori e della costante esigenza di innovazione tecnologica ad essi collegata. Rispetto agli assistenti amministrativi ed agli assistenti tecnici si segnalano alcune difficoltà legate alla difficoltà di reperimento di personale con adeguate competenze specifiche.

➤ **Commi 10 e 12**

Per gli studenti, dovranno essere prioritariamente implementate le idonee iniziative di formazione in ambito di sicurezza (anche in previsione delle esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e primo soccorso.

Per i docenti, i Dipartimenti segnaleranno le necessità di formazione in base agli obiettivi educativo-didattici proposti, mantenendo comunque quale *focus* prioritario la didattica innovativa e laboratoriale.

Per il personale ATA, sentito il DSGA, verrà proposta una formazione specifica per ogni figura, con precedenza alla digitalizzazione e alla sicurezza.

➤ **Commi 15 e 16**

L'Istituto si propone di proseguire i progetti già attivati per l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva e responsabile.

➤ **Commi 28-29 e 31-32**

L'Istituto si propone di proseguire i progetti già attivati finalizzati al successo formativo degli alunni, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze ed una mirata individualizzazione delle attività: orientamento in entrata e in uscita, valorizzazione del merito scolastico (attività di potenziamento, preparazione alle gare di ambito, potenziamento delle lingue straniere, progetti di approfondimento tecnico e professionale, inclusione scolastica).

➤ **Commi 33-43**

Dovranno essere attivati a partire dalle classi terze, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo le linee indicate dalla legge e nelle modalità stabilite dal collegio Docenti, dalla Commissione dedicata e dai singoli Consigli di Classe, secondo una scansione compatibile con lo svolgimento regolare delle attività curriculari e con la possibilità di ricorrere parzialmente a progetti di impresa simulata.

➤ **Commi 56-61**

L'Istituto si propone di proseguire le modalità di una didattica finalizzata all'esercizio ed alla valorizzazione delle competenze in tutti i contesti disciplinari, anche grazie all'innovazione tecnologica, e, in particolar modo, negli ambiti curriculari di pertinenza, al fine di rispondere alle richieste provenienti dal mondo universitario e del lavoro.

➤ **Comma 124**

L'Istituto si propone di proseguire le attività di formazione e autoformazione dei docenti organizzate a seguito di richieste pervenute dal Collegio Docenti o dalle sue articolazioni.

In relazione all'elaborazione del Piano di formazione, si terrà conto delle esigenze evidenziate dai Dipartimenti disciplinari, dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare degli aspetti relativi all'individuazione delle Priorità nel RAV.

Nell'Istituto il lavoro di equipe caratterizza da sempre la programmazione didattica disciplinare dei singoli Dipartimenti.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio

d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" e possono essere inseriti nel Piano.

In particolare in una scuola che si propone di essere:

- trasparente e visibile all'esterno
- che promuove una didattica attiva e senso di appartenenza
- che crede nell'importanza dell'automiglioramento continuo
- che realizza un progetto didattico, educativo e formativo efficace fondato sulla collegialità, insostituibile patrimonio del proprio passato

si ritiene di dover ribadire i seguenti principi ispiratori:

- ❖ unitarietà ed integralità della formazione degli studenti
- ❖ valorizzazione della "centralità dello studente" nel processo educativo e formativo
- ❖ valorizzazione della cultura dell'inclusione
- ❖ assunzione della logica della programmazione del lavoro scolastico
- ❖ assunzione di criteri di misurazione e valutazione il più possibile oggettivi e trasparenti
- ❖ dimensione collegiale dell'insegnamento
- ❖ realizzazione di un clima relazionale aperto e democratico tra le diverse componenti della scuola

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF prevede una specifica sezione, con contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 9) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserisce nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Sonia Ruozzi